



anno 80 n.250 | venerdì 12 settembre 2003

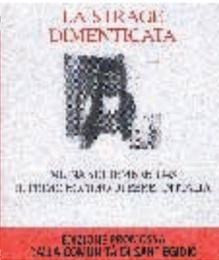
euro 1,00

l'Unità + libro "L'8 settembre dei partiti" € 4,10;
l'Unità + libro Giorni di Storia n. 8 "Memoria e giustizia" € 4,00;
l'Unità + libro "Allende" € 4,30;
l'Unità + rivista "Sandokan" € 3,20

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Era lunedì 2 ottobre 1944, primo giorno di scuola a Torino. Fummo catturati così: sentimmo suonare alla porta. C'erano



due fascisti italiani. Erano venuti a prenderci. Il premio che veniva pagato per la cattura di un ebreo era di lire

5.000». Giuseppe Laras, Rabbino Capo Comunità di Milano (da "La strage dimenticata", Interlinea, 2002)

Berlusconi come Mussolini

*Clamorosa conferma della denuncia di Scalfaro: il premier difende il duce
Dice: «Non ha ucciso nessuno, mandava gli avversari in vacanza al confino»
Finge di dimenticare le stragi nazifasciste (Boves, Marzabotto, Fosse Ardeatine, Sant'Anna di Stazzema, Montemaggio) e tutte le vittime delle leggi razziali*

LUI DICE QUELLO CHE PENSA

Furio Colombo

Una volta stabilito che in tutte le televisioni italiane lui parla da solo, Berlusconi si sente libero di lasciarsi andare. Confida i suoi pensieri che fanno orrore (i giudici sono esseri diversi dalla razza umana) e sa che tutti i nostri Tg (con l'unica diversità del Tg3) arrangeranno le cose che dice in un pastone impenetrabile (per questo sono febbrilmente al lavoro volenterosi giornalisti di regime) mentre alle spalle si vedono volti e si ascoltano frasi spezzate per dare l'impressione che tanto loro (i comunisti) si oppongono sempre.

SEGUE A PAGINA 31

Promemoria 1: alcuni martiri della dittatura fascista



Piero Gobetti



Antonio Gramsci



Giacomo Matteotti



Carlo e Nello Rosselli



Giovanni Amendola

Svezia

Muore Anna Lindh
Il paese sotto choc come per l'omicidio di Olof Palme

RIGHI e MASTROLUCA A PAG. 7

Ramallah

Israele pronta a cacciare Arafat
Usa e Francia dicono: un errore

DE GIOVANNANGELI A PAG. 8

Anziani

Il caldo ne ha uccisi più di 4mila
Il ministro Sirchia se ne lava le mani

SOLANI A PAGINA 13

Sardegna

Traghetto affonda terrore a bordo
In salvo passeggeri ed equipaggio

MAEDDU A PAGINA 14

PAROLE CONTRO IL PAESE

Nicola Tranfaglia

Dicono molti benpensanti (soprattutto a destra ma non manca anche qualcuno di centrosinistra) che molti di noi sono ossessionati da Berlusconi. Ma si può dire, di fronte alle ultime uscite del presidente del Consiglio, inclusa quella di ieri tratta dall'intervista del 27 agosto al *The Spectator*, che la frase va rovesciata e che è Berlusconi a ossessionare gli italiani con le sue continue battute contro la Costituzione e per la rivulazione piena del fascismo?

SEGUE A PAGINA 31



Insorgono comunità ebraiche ed ex partigiani. Fassino: frasi vergognose e irresponsabili

L'opposizione: non è degno di guidare l'Italia e l'Europa

ROMA Berlusconi non è degno di rappresentare l'Italia e l'Europa. E ferma la risposta del centrosinistra, che insieme a Rifondazione dice: «Mussolini fu un assassino e Berlusconi dimostra di non avere la dignità di rappresentare una democrazia nata dalla lotta contro il fascismo e una Europa nata dalla lotta al nazifascismo». Quelle del premier «sono parole vergognose», dice Piero Fassino: «Qualcuno gli ricordi Amendola, Matteotti, Gramsci, Gobetti e gli altri morti...».



ALLE PAGINE 2-3-4-5 e 6

Promemoria 2

LA LUNGA NOTTE DI FERRARA

Giorgio Bassani

Ripartiamo brani del libro di Giorgio Bassani «Una notte del '43» (Einaudi, 2003) sull'eccidio nazifascista a Ferrara del 15 dicembre 1943 a città risuonava di colpi d'arma da fuoco e di lugubri canti che parlavano di morte e di cimiteri. Ma non perciò era da pensare seriamente che i fascisti, i quali, dal settembre in poi, limitandosi a rastrellare quel centinaio di ebrei su cui erano riusciti a metter le mani, e a rinchiodare nel carcere di via Piangipane appena una decina dei più accaniti antifascisti cittadini, avevano dato prova, tutto sommato, di notevole mitezza, volessero, ora, cambiato di colpo registro, effettuare un giro di vite vero e proprio.

SEGUE A PAGINA 31

fronte del video Maria Novella Oppo Tempo di barbarie

G iornate piene di orrore e di orrende memorie. Si ha addirittura l'impressione che la politica si stia imbarbarendo. Tanto che non c'è più distinzione tra la pace e la guerra. Infatti nessuno dei conflitti in corso è stato dichiarato. Si tratta ormai di rappresaglie continue e di queste ha riferito lo Speciale che meritoriamente il Tg1 ha mandato in onda per l'anniversario dell'11 settembre. Molti pareri, molti inviti, molte cattive notizie e molta confusione, ma è la realtà del mondo. Quel che conta, per chi fa informazione, è tallonare il potere perché risponda dei suoi errori. Questo, s'intende, vale dappertutto tranne che in Italia, perché da noi l'informazione, in grandissima parte, obbedisce al potere, che è il suo editore. Ecco perché quello che Berlusconi ha dichiarato su Mussolini lo abbiamo saputo dal Tg3 delle 14,20, mentre il Tg1 di poco prima non ne aveva fatto cenno (né l'edizione delle 17). Comunque, secondo Berlusconi, Mussolini non avrebbe ucciso nessuno. Matteotti non conta perché, come direbbe Scajola, era un rompiscogliani. Fatto sta che, durante il fascismo, la stampa di regime si limitava a diffondere le dichiarazioni del duce, ora deve anche nascondere le farneticazioni del padrone.

www.stabilo.com

STABILO

Eric Fox, 26 anni - Fumettista

Colora i Tuoi Sogni

STABILO point 88 - in 20 colori brillanti

DS, insieme.

Libertà, Diritti, Opportunità.

2003

ds, la sinistra italiana, il riformismo europeo.

Aderisci ai Democratici di Sinistra

Informazioni: 06 6711380 www.dsonline.it